

Otto Settembre

A photograph of a courtyard with a peach-colored building, large trees, and green bushes. The building has arched windows and a ground-floor arcade. A tall black lamp post stands in the courtyard. The scene is lush with greenery, including large trees and low-lying bushes in the foreground.

Almanacco della Festa
Fusignano 2019

Fusignano 2019 **OttoSettembre**

Almanacco della Festa

L'otto settembre ogni anno rappresenta per Fusignano il ripartire insieme.

Con questo otto settembre riparte anche un nuovo mandato amministrativo volto a preservarne la qualità della vita e contrastarne il degrado, qualificarne l'ambiente e la resilienza ai cambiamenti climatici, rigenerarne i luoghi della nostra comunità, svilupparne una progressiva messa in sicurezza della viabilità, innovarne con le nuove tecnologie i servizi e il presidio del territorio, rilanciarne la strategicità del nostro centro storico nel suo insieme di luoghi e attività.

All'interno di questo ambizioso e concreto programma, la festa dell'otto settembre riveste un ruolo centrale riassumendo in sé quell'insieme di iniziative culturali, eventi di piazza, rigenerazione degli spazi, vivacità economica, innovazione e sperimentazione che caratterizza il fare insieme di una comunità.

L'otto settembre rappresenta nel concreto un'idea di comunità. Una comunità di persone, ambiziosa di futuro, consapevole che il mondo sta cambiando e che non rinuncia a stare attivamente nel cambiamento, attenta a non perdere l'abitudine di conoscersi, vivere e fare le cose insieme, offrire opportunità ai propri ragazzi e al contempo prendersi cura delle proprie fragilità.

Una comunità a cui da quest'anno viene restituito il Museo Civico San Rocco nella sua nuova dimensione affacciata sul rinnovato giardino Ezio Raimondi. Spazi rinnovati in cui incontrare nelle opere di Cesare Baracca il ritratto di una comunità. Ambienti in cui riscoprire i tratti salienti della storia locale ed essere rapiti dalle opere di Luigi Annibale Berganini, Raoul Vistoli e Francesco Verlicchi. Piacevoli situazioni di incontro e ristoro affacciate su di una preziosa collezione di targhe devozionali in cui poter contemplare una secolare spiritualità. Suggestioni volte a svelare l'intima identità del "paese natale di Arcangelo Corelli".

1
32

È a questo luogo restituito alla comunità che dedichiamo l'approfondimento contenuto in questo almanacco.

E come sempre l'otto settembre è una festa da scoprire luogo per luogo, evento per evento, locale per locale, con curiosità per respirare e fare proprio quel sentimento straordinario che Fusignano sa esprimere.

Grazie di cuore ai tantissimi fusignanesi, alla parrocchia, alle forze dell'ordine, alle attività economiche e alle associazioni culturali, sociali e sportive che ogni anno, e ogni giorno dell'anno, si mettono in gioco per rendere la nostra comunità così speciale e straordinaria.

Nicola Pasi
Sindaco



ARREDAMENTI
MARTONI
CUCINE componibili

Sede: Via V. Monti n. 19 - 21 - 23
Tel. **0545 50229** (3 linee int.)
Fax **0545 50330**
48010 **FUSIGNANO** (RA)

Tempo Fertile

Al termine dell'estate la Madonna ci attende. Per chi è stato qualche giorno in vacanza la festa dell'8 settembre segna, almeno psicologicamente, il tempo in cui bisogna ripensare a far ripartire tante attività che poi si svilupperanno nell'inverno. Nella lingua swahili, diffusa nell'africa centro-orientale, il saluto che si scambiano due amici che si incontrano è: «Habari?» che significa: «Ci sono novità? Hai notizie?». Anche il nostro ritrovarsi è una occasione per scambiarsi idee, pensieri e progetti che, magari il tempo estivo di riposo ha fatto emergere o abbozzato nella nostra mente. In altri periodi dell'anno in cui si è inseriti in una routine spesso ferrea, con orari, appuntamenti, obiettivi da non perdere di vista, non si ha la libertà mentale di accorgersi del tempo che passa, dei nostri sogni, ideali che a volte non coltiviamo abbastanza. È come se avessimo la possibilità di guardare con un punto di vista più distaccato, un po' più lontano, tutte le situazioni nelle quali siamo immersi. È un tempo prezioso dunque in cui a volte davanti a nuove proposte siamo più ben disposti ad accettare nuovi percorsi, nuovi servizi, nuovi coinvolgimenti. È una situazione propizia in cui rischiare di dire un sì che può cambiare realmente qualcosa nella propria vita, che può far entrare qualcosa di nuovo, che può farci incontrare quella cosa che ci mancava, a cui non sapevamo dare un nome. Il tutto sotto lo sguardo di Maria, direi la più titolata a comprendere come un SI possa dare una svolta diversa alla propria vita e alla vita di tutti. Lei, che non si è tirata indietro, non si è lasciata bloccare dalla paura del cambiamento, dello stravolgimento dei propri progetti, dice anche a noi di seguire ciò che troviamo nel profondo del cuore. Lì, al di sotto di ogni difesa, di ogni convenzione, di ogni abitudine o controindicazione che possiamo aver costruito continua a risuonare la Parola del Signore che chiama tutti ad essere generosi, a vivere per gli altri, a dire un sì senza calcolo piuttosto che un no per egoismo. Prego perché l'8 settembre di quest'anno sia per tutti un momento fertile da cui nascano cose belle.

don Marco



Alleanza 3.0

FUSIGNANO - VIA C. BATTISTI, 1



UNIEURO

ELETTRODOMESTICI

FUSIGNANO - Via Garibaldi, 89 - Tel. 0545 51013
www.gefsnc.com - e-mail: gefshop@inwind.it

Programma liturgico della festa della Madonna, patrona di Fusignano

Dal 30 agosto al 7 settembre

h. 08.00 - Santa Messa.

h. 18,30 - Rosario Meditato, Canto delle Litanie e S. Messa.

Giovedì 29 agosto

Dalle 19.30 alle 22.30 Adorazione silenziosa, con un sacerdote a disposizione per le confessioni.

Venerdì 30 agosto

h. 11.30 celebrazione del Matrimonio.

Al pomeriggio si è disponibili per portare la Comunione agli anziani e ammalati nelle case

(prendere accordi in parrocchia 0545 50173; don Marco 334 3625333; don Claudio P. 333 7526534; don Claudio B. 329 4613199).

Sabato 31 agosto

Dalle 8.30 alle 11.30, disponibilità di un sacerdote in chiesa per le confessioni.

Dalle 20.00 in piazza Armandi, davanti alla chiesa parrocchiale, Benedizione degli automezzi. Ingresso da via Teatro, sosta davanti alla chiesa, poi si esce per via padre Agostino e via Viola.

Domenica 1 settembre

h. 20.45 nella Chiesa Arcipretale "Le immagini di Maria lungo i secoli", incontro con Giovanni Gardini, vicedirettore del Museo Diocesano, della Biblioteca del Seminario e organizzatore di mostre ed eventi su "Arte e Fede".

Lunedì 2 settembre

Nella S. Messa delle 20.30 Avvio alla Lectio Divina con la Parola del mese di settembre.

Venerdì 6 settembre

Dalle 8.30 alle 11.30, disponibilità di un sacerdote in chiesa per le confessioni.

h. 16.00 S. Messa alla Casa di Riposo "Vecchi-Giovannardi" di Fusignano.

Sabato 7 settembre

h. 10.00 S. Messa alla RSA di Fusignano.

h. 16.00 celebrazione del Matrimonio.

Domenica 8 settembre

Festa della Natività della B.V. MARIA - Patrona di FUSIGNANO

h. 8.00 S. Messa in suffragio di mons. Gianbattista Roncalli.

h. 11.00 S. Messa solenne presieduta dal nostro Vescovo mons. Mario Toso, con la partecipazione della Corale "A. Corelli".

h. 20.00 S. Messa celebrata da don Massimo Geminiani, viceparroco di Bagnacavallo.

Al termine, SOLENNE PROCESSIONE per le nostre strade con l'immagine della Madonna.

Percorso: Piazza Armandi - Piazza Corelli - Via Leardini - Via Vittorio Veneto - Via Giovanni XXIII - Via Bassi - Via Togliatti - Via Vittorio Veneto - Via Leardini - Piazza Corelli - Piazza Armandi.

Festa della Madonna del Pilar (detta Madona dal cocal) Parrocchia di Maiano

Venerdì 13 Settembre - h. 17.30 Recita del Rosario, canto delle Litanie e Preghiera alla Madonna.

Sabato 14 Settembre - h. 17.30 Recita del Rosario, canto delle Litanie e Preghiera alla Madonna.

Domenica 15 Settembre - h. 10.00 S. Messa solenne animata dal coro parrocchiale.

Seguirà la processione con l'immagine della Madonna per via Maiano, incrocio zona campo sportivo e ritorno.



Via dell'Artigianato, 17 - FUSIGNANO
Tel. 0545 50076 - Fax 0545 52930

argelli@argelli.it - www.argelli.it

Fusignano 2019
OttoSettembre
Anteprima della Festa



4
32

MERCOLEDÌ 4 SETTEMBRE

CAMMINATA DELLA FESTA

Ore 19.30 - Partenza da piazza A. Corelli

Iniziativa Avis Donatori e Avis Podistica in ricordo di Nicoletta Missiroli.

Ritrovo dalle ore 18.00, camminata adulti 6 km, mini 2.5 km.

APERTURA DEI PRIMI STAND GASTRONOMICI

**grafiche
morandi**
la stampa dal 1874

48010 Fusignano (Ra) - Via Ripe di Fusignano 14 - Tel. 0545/50052 - Fax 0545/52130
www.grafichemorandi.it



**FERRAMENTA E CASALINGHI
Mengozzi e Babini**
di Babini Dino e C. S.R.L.

*Beni - Cera - Vetro -
Papillon - Varnice - Cerchi - ZPG*

Via C. Battisti, 26 - 48034 Fusignano - Ra
Tel. e Fax 0545 50052 - PIVA 0121580156
mail: ferramenta@grafichemorandi.it

Ferramenta e Casalinghi Mengozzi e Babini

Fusignano 2019
OttoSettembre



5
32

GIOVEDÌ 5 SETTEMBRE

INAUGURAZIONI DELLE MOSTRE

Dalle ore 16.00 - vari luoghi

LUI, UN PATACA - DI IVANO MARESCOTTI

Ore 21.00 – piazza A. Corelli

Spettacolo offerto da Spi-Cgil e Auser di Fusignano



abbigliamento intimo, biancheria per la casa e altro

gianni Arcauti & C. Fusignano, a fusignano con Spinnaker fusignano

Cell. 339 8504247



Ceramiche artistiche, oggetti da regalo anche personalizzati

Corso Emaldi, 101 - Fusignano (Ra) - Tel./Cell. 347.9762099

Fusignano 2019

OttoSettembre



6
32

VENERDÌ 6 SETTEMBRE

FESTA DELLO SPORT - IX° edizione

Dalle 17.00 alle 19.30 le società sportive invadono il centro di Fusignano con le loro dimostrazioni. Vieni a provare le numerose discipline e attività!

SFILATA DANZANTE

Ore 20.30 – Piazza A. Corelli

L'A.S.D. D di Danza presenta uno spettacolo dove gli allievi non sono solo ballerini ma anche modelli.

dal 1988

ONORANZE FUNEBRI
Mendyk Marita & ANTOLINI snc
P.IVA 02299080396

REPERIBILITÀ 24H SU 24

Giancarlo cell. 339 5044538
Marita cell. 347 4343371
email: o.f.antolini@gmail.com

Corso Emaldi, 104 - FUSIGNANO (RA)
Tel. 0545 51043 - www.onoranzefunebriantolini.com
Professionalità Discrezione Riservatezza

TIRAMIRA VIAGGI

Organizza dall'8 all'11 dicembre 2019 un tour alla scoperta dei mercatini natalizi di Lubiana e Zagabria che sono stati considerati tra i più belli e interessanti d'Europa.

info e prenotazioni:
Corso Renato Emaldi, 65 - Fusignano
Tel. 380 1209260

Fusignano 2019
OttoSettembre



7
32

SABATO 7 SETTEMBRE

Dalle 15.00 MERCATINO nelle vie del centro storico.

QUATTRO PIAZZE PER QUATTRO BALLI

Quattro luoghi di Fusignano si animano di musiche diverse per ascoltare, ballare e divertirsi tutti insieme a partire da:

Ore 20.30 – via C. Piancastelli

Boogie-woogie con DJ SERJEI e a seguire I CADILLAC

Ore 20.30 – piazza A. Corelli

DJ FUSTO e a seguire liscio romagnolo con l'ORCHESTRA BARTOLINI

Ore 20.45 - giardino E. Raimondi - piazza B. Emaldi

Salsa, bachata e kizomba

Ore 21.00 – parco L. Zaffagnini - via V. Veneto 5

Tango con TDJ MARCO MONTANARI e CATERINA NUCCIOTTI,
maestri della scuola “Gente de Tango”

L. A. L. s.r.l.

TAGLIO E PIEGATURA:

Rame - Lamiera Preverniciata - Acciaio inox
Lamiera Zingata - Alluminio Preverniciato e grezzo

Via dell'Artigianato, 23 - Tel. 0545 50350 - Fax 0545 53009
48010 FUSIGNANO

BAR CAIO

Bar e Caffè

Via C. Piancastelli, 14
48010 FUSIGNANO (RA)
tel. 366.5080442

Fusignano 2019
OttoSettembre



DOMENICA 8 SETTEMBRE

Dalle 10.00 MERCATINO nelle vie del centro storico.

Ore 17.00 – centro storico

FUSIGNANO IN STRADA

Buskers a cura di Atuttotondo Spettacoli.

Ore 20.00 – S. Messa con al termine solenne Processione religiosa per le vie del centro.

Ore 21.00 – piazza A. Corelli

JOE DI BRUTTO

Per quelli che... la “Febbre del sabato sera” ha contagiato tutti ...

Ore 23.15 – Piazza Emaldi

FONTANE DI FUOCO E MUSICA



Via Rossetta, 194
Tel. 0544 81394
ROSSETTA DI
BAGNACAVALLLO

Ripristino fanali opachi



CORSO EMALDI, 114 ☎ 347 7331116
48034 FUSIGNANO (RAVENNA)

La Festa dei Bambini

Tutti i pomeriggi dalle 17.00

GIOVEDÌ 5

Parco Piancastelli ore 17.00

CREATIVAMENTE

Laboratorio creativo a cura di Betty.

SABATO 7

Parco Piancastelli ore 17.00

STORIE... A SUON DI MUSICA!

A cura della Biblioteca comunale "C. Piancastelli", del Gruppo Lettori di Fusignano e della Scuola di Musica "A. Corelli". Letture per bambini dai 3 ai 6 anni.

Per info: Biblioteca comunale 0545.955675.

DOMENICA 8

Parco Piancastelli ore 17.00

LA GALLINELLA ROSSA

Danilo Conti della compagnia Tanti Così Progetti presenta una fiaba prodotta da Accademia Perduta - Romagna Teatri. C'era una volta una gallinella rossa che viveva in una fattoria con i suoi pulcini... Un giorno la gallinella rossa stava razzolando alla ricerca di cibo, quando trovò dei chicchi di grano. Così le venne in mente un'idea.

Spettacolo offerto dalle associazioni di volontariato: Anpi, Associazione Gemellaggi, Associazione Gli Amici di..., Avis, Parrocchia San Giovanni Battista, Fusignano è più, Giardino di Lorenzo, Girodella-romagna.net, Pro Loco, Spi-Cgil.



9
32

La Festa dei Ragazzi

GIOVEDÌ 5

Parco Piancastelli ore 18.30

GUARDAMI DAVVERO

Presentazione del libro di Sara Proni.

Ore 20.30

GROOVEMATES

Alex Valgimigli, Carlo Alberto Pelliccia, Stefano Capucci
Simone Ricci, Emilia Zabberoni.

VENERDÌ 6

Parco Piancastelli ore 19.30

SUGAR AND COFFEE

La band nasce principalmente dalla voglia comune di portare in giro un sound funky/soul anni 70, quando il buonumore era alle stelle. Come la melanina. Martina Maccolini - voce, Pietro Argnani - sax, Riccardo Nardelli - batteria, Lorenzo Tarlazzi - chitarra, Gianfilippo Ghirelli - basso.

LUNA PARK

Dal 30 agosto al 8 settembre,
in Piazza Aldo Moro,
ritorna l'area del divertimento
per grandi e piccini!

Le iniziative

IL SETTEMBRINO E I VIOLINI DI CORELLI

Tipico dolce della Festa dell'8 Settembre proposto al fianco dei buonissimi "Violini di Corelli".

LUNA PARK

Dal 30 agosto all'8 settembre, in Piazza A. Moro, ritorna l'area del divertimento!

MOSTRA MERCATO LIBRI CARITAS PARROCCHIALE

In tutte le giornate della festa, presso la Chiesa del Pio Suffragio (piazza A. Corelli).

LA FESTA DEI BAMBINI

Tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 19.00, laboratori, letture, musica e intrattenimento per i più piccoli e non solo.

LA FESTA DEI RAGAZZI

10 Nelle serate del 5, 6 e 8 settembre musica e parole dei ragazzi
32 per i ragazzi.

MILLE IDEE CON LE NOSTRE MANI

Sede Municipale – corso R. Emaldi, 115
Giovedì 5 e venerdì 6 settembre dalle 10.00 alle 11.30
Tornano gli amici del Centro Galassia con i loro lavori d'arte e di piccolo artigianato.

LA RIVOLUZIONE DELLA BELLEZZA ANNI '60 E '70

Piazza don A. Vantangoli
Giovedì 5 settembre ore 19.30
Sfilata acconciature di "Ritratti di Isabella e Silvia".

THE ENGLISH TEA

Piazza A. Corelli
6 settembre dalle ore 17.00
7 - 8 settembre dalle 16.00
Il Comitato di Gemellaggio propone il tea all'inglese con deliziose stuzzicherie.

BENE BRAVI BIS

Parco C. Primieri - via F.lli Faccani, 33
6 settembre ore 21.00
Spettacolo con Paolo e Gianni Parmiani.

LE CREAZIONI DEI NONNI

Corso R. Emaldi, 6
Sabato 7 settembre dalle 9.30 alle 12.00
Esposizione e vendita degli oggetti realizzati dagli ospiti del Giovannardi e Vecchi.

MERCATINI DELLA FESTA

Centro storico
Sabato 7 dalle 15.00
e domenica 8 settembre dalle 10.00
Mercatini di riuso selezionato e vintage oltre a prodotti tipici, fieristici, dolciumi, enogastronomia e tanto altro ancora.
Per partecipare Tel. 329.0305467.

V TORNEO STREET BASKET 3VS3

7 e 8 settembre dalle 17.00 alle 22.30
Piazza don M. Vantangoli
Competizione rivolta ai ragazzi nati dal 2006 al 2007.

APERITIVO AL MODERNO

Sabato 7 settembre dalle 17.30 alle 20.00
Corso R. Emaldi, 32
Incontriamoci per un aperitivo il cui ricavato andrà a favore del teatro.

a tuttotondo
SPETTACOLI

FUTURA
CARTOLIBRERIA DI CECCARONI ANGELA
Via Vittorio Veneto, 82 – 48010 - Fusignano - RA

Tel./Fax: 0545 52918
E-mail: futuracartolibreria@alice.it
Chiuso il mercoledì pomeriggio

UN MONDO MAGICO

Sabato 7 settembre ore 18.30 - via C. Piancastelli
Sfilata di moda a cura del negozio di abbigliamento per bambini "Il mondo di Lucy".

LE VOCI NOTE

Sabato 7 settembre - Chiesa del Suffragio ore 20.00
Esibizione canora degli anziani ospiti del Giovannardi e Vecchi.

TOMBOLA DELLA FESTA

Sabato 7 settembre - cortile della Canonica
(via Viola) ore 20.30
Raccolta fondi a favore delle opere parrocchiali.
In caso di maltempo l'iniziativa si svolge al ricreatorio.

11° MEETING AUTO VINTAGE

Domenica 8 settembre - corso R. Emaldi dalle 8.30
Raduno e esposizione di auto storiche organizzato grazie all'esperienza del Circolo Auto Storiche di Bagnacavallo e del Gruppo Piloti Bagnacavallesse. Dopo la sfilata per le vie del paese i partecipanti si recheranno al Museo Contoli per una visita guidata con aperitivo.

PEDALATA DELLA FESTA

Domenica 8 settembre - partenza da p.zza A. Corelli ore 9.30
Alla scoperta del Bosco Merendi in via Villarada - Maiano.

L'ARTE E' UNA QUESTIONE DI CHIMICA: NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI RICICLA

Domenica 8 settembre - RSA San Rocco dalle 15.00
Esposizione dei capolavori creati dagli ospiti della RSA San Rocco con l'intento di per donare agli oggetti infinite vite.

ESPERIENZE DALL'ITALIA A PEDALI

Domenica 8 settembre - Chiesa Suffragio ore 15.00-17.00
L'Associazione Ruota Libera organizza un meeting di persone per raccontare la loro esperienza sui pedali.
Seguirà una pedalata per le vie di Fusignano.

LA GALLINELLA ROSSA

Domenica 8 settembre ore 17.00 - Parco C. Piancastelli
Le associazioni di volontariato offrono lo spettacolo e la merenda a tutti i bambini.

FILIERA ALIMENTARE DI ECCELLENZA



Via Caduti del lavoro 2
48012 Bagnacavallo (RA) Italy

WWW.DECOINDUSTRIE.IT



ECCELLENZA
DELLE
MATERIE PRIME



MAGGIOR VALORE
AL TERRITORIO



SOSTENIBILITÀ
AMBIENTALE



SICUREZZA
AI CONSUMATORI



PROVENIENZA
CONTROLLATA
E CERTIFICATA



QUALITÀ
E GUSTO



La ristorazione della Festa

ANDIRIVIENI INCONTRA BRONTOLO

Piadine, birre, panini, cocktail e amari

Piazza Calcagnini – Tel. 329.1094525

“LA BARACA INT LA SECIA”

I mangiari di una volta

Giardini Museo San Rocco– Tel. 333.8183570

A cura dell'Associazione Olmo Masiera in collaborazione con la Comunità di Sasso Monteggiani di Marradi

FATA ROBA

Hamburger gourmet e birra artigianale

Piazza Mazzotti, 7 - Tel. 0545.50212

GASTRONOMIA E FRIGGITORIA DA ANDREA

Specialità di pesce

Corso Emaldi, 31 – Tel. 338.8750568

I SAPORI DELLA FESTA

con il Gruppo di Solidarietà Gli amici di...

Portico di Corso Emaldi – Giardino Piancastelli - domenica 8 settembre aperti anche a pranzo

12
32

I RE MAGI

Street food

Corso Emaldi, 90 – Tel. 335.5730144

LA DISPENSA DEL BUONGUSTAIO

Specialità al tartufo da Raoul in collaborazione con Real Fusignano

Via Monti, 47 – Tel. 339.4973097

L'OSTERIA DEI FOLLI

La cucina della nuova tradizione

Circolo Brainstorm di Piazza Corelli, 14 – Tel. 349.2684344

NELL'ORTO

Salumi, carne alla griglia e musica tutte le sere

Parco Primieri – Via F.lli Faccani, 33 – Tel. 346.4946494

Gli amici dell'Orto in collaborazione con il Bhudda Bar

UN'INSOLITA VOGLIA MATTA

Ogni sera un menù diverso

Ca' Ruffo- Via Leardini, 8 - Tel. 0545.954034

RISTORANTINO DEL CENTRO “INT E' ZUGH DAL PAL”

Piatti della nostra terra

Giardino del Centro Sociale – Via Vittorio Veneto, 5 - Tel. 339.5638124

CENTRO CULTURALE ISLAMICO

Piatti tipici della cucina nord africana

Via Monti, 1 – Tel. 340.1503411

...e quelli del nostro Territorio

Ristoranti, Pizzerie, Osterie

L'O	Via Prov.le Maiano, 3	Tel. 0545.70026
OSTERIA DEL FICO	Via V. Veneto, 55	Tel. 0545.52301
PIZZERIA GRANATA	Piazza Armandi, 10	Tel. 328.0105826
RISTORANTE LA VOGLIA MATTA	Via V. Veneto, 63	Tel. 0545 954034
AGRITURISMO IL CANTUCCIO	Via Rossetta, 8	Tel. 0545.51959
L'ISOLA DEL GUSTO	Via Macallo, 1	Tel. 0545.1774027
RISTORANTE PIZZERIA MAZZANTI	Via Garibaldi, 12-14	Tel. 0545.50407
RISTORANTE PIZZERIA OSTERIA DELLA BRUSCA	Via Garibaldi, 22	Tel. 0545.953909
RISTORANTE CLIPPER	Via Pero, 2Y	Tel. 0545.52199

13
32

Pizzerie al taglio/da asporto, piadinerie, rosticcerie

PIZZA AL TAGLIO ARCOBALENO	Via Leardini, 9	Tel. 339.7575490
PIZZA FLASH	Via Garibaldi, 77	Tel. 342.0624140
POP PIZZA ART	Via Don Rambelli, 5	Tel. 0545.50295
LA PIADA DA BRONTOLO	Via Cantagallo, 34/1	Tel. 329.1896178
IL CHIOSCO DI SUSI	Piazza A. Moro, 1	Tel. 327.1752750
ROMAGNOLO PIZZA & KEBAB	Via Piancastelli, 10	Tel. 389.9296538
ROSTICCERIA LA FORCHETTA	Via Repubblica, 19	Tel. 0545.52111



Le Mostre della Festa

14
32



Museo Civico San Rocco – via Monti, 5
Inaugurazione 5 settembre ore 18.30
Dal 5 settembre al 20 ottobre

RITRATTI

Cesare Baracca, pittore nativo di Fusignano, avvezzo a cimentarsi in ogni genere dell'arte sua, con repentini ed eclettici cambi di stile in conformità ai soggetti trattati, presenta in questa occasione una mostra dedicata tutta al ritratto dove compaiono persone a lui care, parenti, amici, personaggi del mondo dell'arte, dedicando anche una particolare attenzione al fascino della figura femminile.

Orari di apertura:

giovedì 5 settembre 18.30 – 23.00; venerdì 6 settembre 19.00 – 23.00; sabato 7 settembre 16.00 – 23.00; domenica 8 settembre 10.00 - 12.00 e 16.00 - 23.00.

La mostra prosegue fino al 20 ottobre con i seguenti orari:
sabato 15.00 -18.00;
domenica e festivi 10.00 - 12.00 e 15.00 -18.00.

Auditorium A. Corelli – vicolo A. Belletti, 2
Inaugurazione 5 settembre ore 17.00
Dal 5 al 8 settembre

IN MY MIND

Da un'idea di Moreno Diana dieci fotografi danno sfogo alla loro fantasia interpretando tramite photoshop dieci fotografie originali.



Centro Culturale “Il Granaio” - piazza A. Corelli, 16
Inaugurazione 5 settembre ore 17.00

Dal 5 al 22 settembre

DALL'ALLUVIONE, 1949 – 2019

Mostra fotografica di Marcello Bezzi e Roberto Torricelli organizzata dall'Associazione “Gli Amici del Senio”.

Il 26 novembre 1949 il fiume Senio rompe gli argini e Fusignano venne allagata. Nel 70° anniversario dell'evento, la Pro Loco in collaborazione con i fotografi Marcello Bezzi e Roberto Torricelli e l'associazione Amici del Senio organizza una mostra di fotografie inedite per il nostro paese, del Fondo Trapani dell'Archivio Fotografico della Biblioteca Classense di Ravenna, che testimoniano i lavori di ricostruzione dell'argine.

Orari di apertura: giovedì 5 settembre 17.00 – 23.00; venerdì 6 settembre 19.00 - 23.00; sabato 7 settembre 16.00 – 23.00; domenica 8 settembre 10.00 - 12.00 e 16.00 - 23.00.

La mostra prosegue fino al 20 ottobre con i seguenti orari:
15.00 -18.00; domenica e festivi 10.00 - 12.00 e 15.00 -18.00.

Bar Caio – Via Piancastelli, 14

Dal 5 al 15 settembre

IL PERCORSO DEL SENIO TRA MEMORIA E NATURA, UN FIUME DI RICORDI

Progetto grafico e coordinamento di Roberto Torricelli e Marcello Bezzi. A cura dell'associazione Amici del Fiume Senio.

Cà Ruffo – Via Leardini, 8

Inaugurazione 31 agosto ore 18.00

Dal 5 all' 8 settembre

TRACCE

Esposizione delle opere di Marino Trioschi.

Circolo Arci Brainstorm – piazza A. Corelli, 14 (II piano)
Inaugurazione 5 settembre ore 20.30

Dal 5 all' 8 settembre

RI-METTITI IN MOSTRA

Mostra fotografica delle foto scattate e post prodotte dai corsisti e soci del Nuovo Circolo Fotografico.

Orari di apertura: giovedì 5 settembre 20.30 -23.00; venerdì 6, 7 e 8 settembre 18.00 – 23.00.

Corso Emaldi, 124

Inaugurazione 5 settembre ore 18.45

OGGETTISTICA ANTICA

Esposizione a cura di Angelo Pilloni.

Galleria del Credito Cooperativo – corso Emaldi, 36

Inaugurazione 5 settembre ore 17.45

FUSIGNANO IN VOLO

Mostra fotografica di Matulli Cristiano.

Orario di apertura:

giovedì 5 settembre 8.20-13.20 e 14.30 -18.00;

venerdì 6 settembre 8.20-13.20 e 14.30 -18.00.

La Cassa – corso Emaldi, 85

Piazza Armandi

Inaugurazione 5 settembre ore 17.00

MOSTRA DELLE OPERE DI AURELIO CALGARINI

Piazza Armandi

BICI STRAMPALATE DALLE ORIGINI AI GIORNI NOSTRI

Mostra a cura della S.C. Aurora Patata Fusignano.



Spazio Cose Belle – corso Emaldi, 51

Inaugurazione 5 settembre ore 18.00

Dal 5 al 22 settembre

SOCIETY

Mostra personale delle artiste Renata e Cristina Così a cura di Francesca Caldari. La Società è costantemente rimodellata dall'uomo che nel tentativo di tracciare il suo percorso può arrivare a rompere la purezza formale dell'involucro. Trazioni e torsioni possono essere lette come tensioni personali e quindi sociali.

Orari di apertura: 5 settembre 18.00 – 23.00; 6 -7 -8 settembre 20.30 – 23.00; sabato e domenica 16.00 – 18.30. Visite su appuntamento telefonando al 339.1145448.

Spazio Futura – via Piancastelli, 12

Inaugurazione 5 settembre ore 20.30

Dal 5 al 8 settembre

SOTTO I VENTI DEL TALENTO

Mostra a cura dei ragazzi di Fusignano.

Orario di apertura: 5, 6 e 7 settembre 18.30 - 23.00;

8 settembre 10.00 - 12.00 e 16.00 - 23.00.



Teatro Moderno – corso Emaldi, 32 – 1° piano

Inaugurazione 5 settembre ore 17.30

L'OSTERIA DEL FICO AL TEATRO MODERNO

Mostra di alcuni dipinti provenienti dalla raccolta d'arte comunale e da collezioni private.

Orari di apertura: 5 e 6 settembre 17.30 – 23.00; 7 e 8 settembre 17.00 – 23.00.

RSA San Rocco – via Monti, 9

Dall'8 al 14 settembre – dalle ore 15.00 alle ore 18.00

L'ARTE E' QUESTIONE DI CHIMICA: NULLA SI CREA, NULLA SI DISTRUGGE, TUTTO SI RICICLA

Gli ospiti della C.R.A. San Rocco conoscono bene la filosofia del riciclo e del riuso, perché i nostri nonni, nel tempo, ci hanno mostrato come un oggetto, o una parte di esso, possa avere infinite vite.

In questa mostra si può osservare cosa accade quando il tempo vissuto e condiviso incontra la creatività ed offre una seconda vita ad un oggetto immaginato dall'esperienza e modellato dall'emozione.

15
32



s.n.c. di Proni & Tullo

PARCHI - GIARDINI
ZONE VERDI E
VERDE PER INTERNI

PROGETTAZIONE - REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE - ASSISTENZA

Sede e Centro operativo:

Via Marocche, 27/a - 48034 MAIANO DI FUSIGNANO (RA)

Tel. 0545 53013

Musei

Museo Civico San Rocco – Via Monti, 5

TARGHE DEVOZIONALI

Collezione Amelia e Vincenzo Baroni

Importante raccolta permanente di targhe devozionali in ceramica – dal XVI al XX secolo – provenienti dall'Emilia Romagna e da altre regioni italiane (è disponibile al pubblico il catalogo del museo).

IL TEMPO E LO SPIRITO

Un viaggio attraverso la storia di Fusignano. Un percorso museale, curato dall'architetto Antonio Ravalli, che vuole raccontare le origini e lo sviluppo del nostro paese attraverso immagini e oggetti significativi. Attorno al percorso storico si sviluppa un percorso artistico che vuole rendere omaggio alla pittura di Annibale Luigi Bergamini e Francesco Verlicchi e alla scultura di Raoul Vistoli. Orari di apertura: giovedì 5 settembre 18.30 – 23.00; venerdì 6 settembre 19.00 - 23.00; sabato 7 settembre 16.00 – 23.00; domenica 8 settembre 10.00 - 12.00 e 16.00 - 23.00.



Museo M. e P. Contoli – via Fornace, 35

COLLEZIONE AUTO E MOTO STORICHE

La collezione raccoglie e cura la donazione dei coniugi Mauricette e Primo Contoli, all'interno della quale è possibile ammirare la Licorne, la Citroën 5cv Bateaux, la Fiat 521, la Henderson KJ, la Fabrique Nationale M50, la Gilera VT GSE e VL, la Fabrique Nationale 2 ½ HP, la Triumph Junior e la Mosquito. Domenica 8 settembre, alle ore 10.00, riceverà la visita degli amici del Gruppo Piloti Bagnacavallesi, che dopo la consueta sfilata in centro paese, porterà la carovana di bellissime auto in via Fornace per una visita e aperitivo.

Orari di apertura: venerdì 6 settembre 18.30 – 22.00 e sabato 7 settembre 14.30 - 20.30.

Il museo è aperto il secondo e il quarto sabato del mese dalle 14.30 alle 17.30 (esclusi luglio, agosto e dicembre).

Museo R.A.F. - via Santa Barbara, 4 e via Maiano, 63

UN AEREO UNA STORIA UMANITARIA

Il museo Romagna Air Finders espone diverse centinaia di reperti legati all'aviazione, in larga parte recuperati proprio dagli uomini della R.A.F. che si sono occupati di ripulirli e ordinarli. Gli oggetti esposti, tutti rigorosamente autentici, comprendono oggettistica personale, vestiario, uniformi, armi inertizzate, equipaggiamenti, simulacri, documenti vari e curiosità.

Orario di apertura: dal 5 al 7 settembre 20.00 – 22.30; 8 settembre 15.00 – 18.00 e 19.30 – 22.00, a Maiano solo 15.00 -18.00.

Il museo è sempre aperto la prima e la seconda domenica del mese dalle 15.00 alle 17.30.



La Bottega del Fabbro – via Mulino, 33

LO SCULTORE DEL FUOCO

Visitare il laboratorio del fabbro Giovanni Martini significa immergersi in un luogo quasi mitico, in cui tenaglie, mazze, martello e incudine sono rimasti invariati nei secoli. Martini, ideatore ed esecutore dell'opera installata nella nuova rotonda del paese, è scultore autodidatta che da decenni lavora il ferro all'interno di uno splendido mulino del cinquecento in cui è allestita una mostra personale permanente.

Orario di apertura: sabato 7 e domenica 8 settembre 10.00 – 12.00 e 16.00 – 20.00.

Il laboratorio è aperto durante tutto l'anno secondo gli orari della bottega.



La tua autoscuola

Delegazione A.C.I. - Via Faccani, 98/b - Fusignano (Ra) - Tel. 0545 50457



CALZATURIFICIO

La Fata

S. n. c.

Via dell'Artigianato, 16 - Fusignano (Ra)

Tel. 0545 51001 - Fax 0545 955329

lafata@tin.it - www.calzaturificiolafata.com

LA STORIA di FUSIGNANO DIVENTA MUSEO al SAN ROCCO



Ingresso del museo "La terra e lo spirito".

All'inizio era l'acqua, ma è per la terra che l'uomo ha costruito argini, bonificato paludi, ricavato campi, assumendosi la responsabilità di preservare quel delicato equilibrio tra terra e acque che ancora oggi ci permette di abitare i nostri luoghi. Una terra che senza l'uomo tornerebbe acqua.





Veduta della prima sala.

Nella cultura locale l'acqua è al tempo stesso necessaria fonte di vita ed elemento da cui difendersi. Il suo rapporto con l'uomo diviene conflittuale quando la natura, con eventi devastanti come le alluvioni, sembra voler tornare allo stato originario. Il rapporto dell'uomo con la terra è invece positivo. Dalla terra hanno preso forma la cultura materiale e quella spirituale. La religiosità popolare ha trasformato la terra in immagini sacre collocate a proteggere i campi e le strade. La terra, lavorata da ragazzo nella fornace di Fusignano, è diventata per Raoul Vistoli la materia con cui realizzare le proprie opere. Ai colori della terra rimandano i dipinti di Francesco Verlicchi.

E alla terra è legata la visione del sacro di Annibale Bergamini. Il percorso attraverso le opere dei tre artisti si intreccia con la narrazione dei momenti significativi della storia e della cultura attraverso i quali la comunità fusignanese ha saputo formarsi e nei quali riconosce la propria appartenenza. In questa terra è nato Arcangelo Corelli, compositore e violinista barocco, che ha esercitato uno straordinario influsso sui contemporanei e sui posteri, generazione dopo generazione. La sua musica sempre più ci affascina per i suoi tesori di arte, di fantasia e di equilibrio e per la complessità del messaggio intellettuale e culturale che ci comunica.

LA SELVA

Gli storici locali dell'Ottocento ci narrano dell'antica esistenza di foreste nel territorio della Bassa Romagna, il cui ricordo è rimasto nei nomi di alcuni luoghi: la pieve di San Pietro *in Silvis* a Bagnacavallo, i paesi di San Lorenzo e San Bernardino *in Selva* nel Lugheze. Certamente le foreste occupavano gran parte di questi territori prima che i romani, a partire dal II secolo a.C., avviassero la centuriazione, cioè li suddividessero in aree quadrate con lato di 715 metri e ampie circa 50 ettari, tracciando quelle strade che ancora oggi esistono. E ancora, dopo la fine dell'impero romano, i boschi erano presenti in vaste estensioni, magari dopo aver rioccupato parte delle terre un tempo coltivate. Durante il medioevo molte zone boschive furono lentamente e costantemente dissodate: ne offrono testimonianza antichi documenti e toponimi come *Ronco*, *Runzi* ecc, che derivano dal latino *runcus*, cioè «terreno, bosco dissodato», a indicare una bonifica che potrebbe risalire al secolo X. Le leggende locali nominano anche una Selva Liba.

PANIFICIO PASTICCERIA
CORTESI M. & BAFFE' C.

Via della Repubblica, 13
Fusignano Ra
Domicilio: Via dei Martiri, 49/A

TEL. 0545/52648
CELL. 349/5933685
349/8540938



NOVA PRINT s.n.c.
TIPO-LITOGRAFIA

Capucci Claudio
333 2654862

Via Roma, 5/B
48020 Sant'Agata sul Santerno (Ra)
Tel./Fax: 0545 45131
e-mail: nova.print@alice.it



San Savino e San Giovanni Battista in una targa devozionale del sec. XIX.

LA LEGGENDA DI SAN SAVINO

Nella prima metà del III secolo d.C. un giovane di nome Savino, nato a Sulmona, era fuggito di casa per ritirarsi nella Selva Liba, nei pressi dell'attuale Fusignano, a condurvi vita eremitica; ma un angelo gli era apparso e lo aveva indotto a recarsi ad Assisi per diffondervi il Cristianesimo. Qui la sua predicazione e la sua santità commossero e convertirono il popolo, che lo elesse proprio vescovo.

Durante la persecuzione dell'imperatore Massimino, Savino venne arrestato e processato, ma, dopo il suo martirio (nel 236) e la sua prima sepoltura a Spoleto, un angelo apparve alla pia matrona Serena e le ordinò di portare il corpo nella Selva Liba, in modo che giacesse vicino a quello della sorella Diocleziana, che nel frattempo aveva compiuto un avventuroso viaggio da Sulmona a Roma e a Ravenna per ritrovare il fratello ed era morta nella stessa Selva Liba.

E qui, nel sarcofago poi conservato nella Chiesa di San Savino, il corpo sarebbe rimasto fino a quando il signore di Faenza, Astorgio II Manfredi, entrato in possesso di Fusignano nel 1438, pochi anni dopo lo fece prelevare e trasportare nella cattedrale di Faenza, dove tra il 1468 e il 1471 Benedetto da Maiano ne scolpì l'arca tuttora esistente.

IL PAESAGGIO

La condizione di area di frontiera al limite tra la pianura asciutta e l'inizio delle valli ha condizionato, nei secoli, la vita di Fusignano e dei suoi abitanti, da sempre impegnati in lavori di bonifica e di sistemazione idraulica.

Ancora oggi il territorio mostra i segni della centuriazione romana con la suddivisione topografica della superficie con fasce di strade tra loro perpendicolari che creano aree quadrate uguali.

La grande alluvione del 1250, che causò il trasferimento della sede del centro abitato nel sito odierno, coincise con il periodo nel quale il fiume Senio assunse il corso attuale.

I lavori sul fiume, legati ai pericoli di esondazione, furono frequenti durante tutta l'età moderna, dalla metà del '400 al '600, e cambiarono più volte il luogo di immissione, dapprima nel Po di Primaro e nel Reno poi.

Un'altra disastrosa alluvione nel 1756 fece ripartire i lavori di risistemazione degli argini del fiume per proteggere la città, secondo un progetto che rimase più o meno inalterato fino alla seconda metà del '900, quando si resero necessari importanti interventi di ripristino a fronte delle devastazioni della seconda guerra mondiale.



Mapa del territorio ravennate con fascia del ferrarese, databile a poco dopo la metà del sec. XV (Venezia, Archivio di Stato).

LIBA E FUSIGNANO

Una mappa conservata nell'Archivio di Stato di Venezia, databile a poco dopo la metà del XV secolo, segnala sia «villa libbe» sia «fusignano», ma la più antica attestazione della Pieve di San Giovanni Battista in Liba si trova in un documento del 1017.

A destra di «villa libbe», troviamo «porto mazo», probabilmente il piccolo porto palustre della stessa Liba, su cui convergevano uomini e merci dalle aree del Ravennate e del Lugheze diretti verso il Ferrarese.

La curia di Donigallia, di cui Liba faceva parte, dall'XI ai primi decenni del XIII secolo fu retta dai conti di Donigallia. A questi subentrarono i conti di Cunio, che, a partire, sembra dal 1257, cominciarono a edificare il *Castrum Fusignani* dove ora è il centro di Fusignano, per sottrarre gli abitati di Liba alle esondazioni che si scaricavano dalla riva sinistra del fiume Senio, il cui letto era allora situato molto più a ovest di quello odierno. Particolarmente distruttiva fu l'esondazione del 1250.

Nel 1359 Fusignano e la curia di Donigallia furono vendute dai Cunio a Guido da Polenta per 4000 fiorini d'oro. Dopo alterne vicende, che videro negli anni Settanta del Trecento il ritorno dei Cunio, nel 1440 Nicolò III d'Este acquistò Fusignano insieme con Bagnacavallo, Lugo, Massa Lombarda, Sant'Agata e Barbiano.



OCMCLIMA®
SPECIALISTA DELL'ARIA DAL 1962

IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE E RICAMBIO ARIA
A RISPARMIO ENERGETICO

IMPIANTI DI ASPIRAZIONE E FILTRAZIONE INDUSTRIALE

WWW.OCMCLIMA.COM
0545 53100



La Villa e il Parco Calcagnini.

21
32

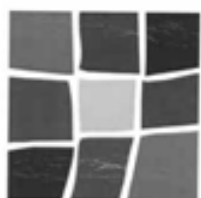
I CALCAGNINI

La notte di Natale del 1464 Borso d'Este, duca di Ferrara, assegnò il dominio feudale di Fusignano, Maranello e Cavriago al suo giovane cortigiano Teofilo Calcagnini (nato nel 1441), che gestì il potere dalla corte estense ricorrendo a funzionari. Ampliò i propri possedimenti acquistando valli a nord di Fusignano, di cui avviò la bonifica. Alla sua morte, nel 1488, gli successe il figlio Alfonso I, che proseguì la bonifica delle terre paludose, che da lui presero il nome (le Alfonsine).

Nel 1598, alla morte di Alfonso II d'Este, privo di figli, il territorio ferrarese, che formalmente faceva parte dello Stato Pontificio, tornò nel pieno possesso della Chiesa, mentre a Cesare d'Este, erede indiretto di Alfonso, fu riconosciuto il dominio su Modena e Reggio. I Calcagnini ricevettero dal papa la conferma del feudo fusignanese e i loro possedimenti risultarono da allora divisi tra due stati: Fusignano nello Stato Pontificio, Maranello e Cavriago nel ducato di Modena e Reggio. Nel 1605 Fusignano fu elevata a marchesato.

Nel 1634 i possedimenti dei Calcagnini furono divisi fra Mario, che si ritirò nei feudi emiliani, e i cugini Borso II e Francesco II, che mantennero la proprietà di Fusignano.

L'ultimo marchese di Fusignano fu Francesco IV, morto da privato cittadino nel 1801, quando ormai erano cessati i diritti feudali. E con lui si estinse il ramo fusignanese della famiglia, cui subentrò, nel possesso dei beni, quello emiliano superstiti.



La Cassa
CASSA DI RISPARMIO
DI RAVENNA S.P.A.



VIA MAIANO 63/B
MAIANO MONTI - FUSIGNANO (RA)
TEL E FAX 0545/52616
CELL 3397510553
MAIL lmferramenta@gmail.com



Piazza Maggiore, ora piazza Arcangelo Corelli, fine sec. XIX.

LA SPIANATA DEI CORELLI O IL GUASTO CALCAGNINI

I Corelli, presenti nel territorio fusignanese almeno dalla metà del secolo XIII, nel corso dei secoli divennero ricchi di terre, di case e di uomini, e entrarono spesso in conflitto con i Calcagnini. L'astio dei Corelli nei confronti dei feudatari raggiunse il culmine il 2 aprile 1632. Al tramonto, il marchese Mario, mentre tornava in carrozza dalla campagna, fu assalito con archibugiate nel Borgo (oggi corso Emaldi) da Rodolfo Corelli e da undici suoi familiari. Il marchese, rifugiatosi in una casa privata, fu salvato dal cugino Borso II, che si accordò con gli attentatori, promettendo loro l'impunità e impegnandosi a non contrastare gli interessi dei Corelli.

Ma nottetempo i feudatari raggiunsero Ferrara, dove chiesero aiuto al Cardinal Legato, che inviò gli sbirri ad arrestare gli attentatori, che in parte riuscirono a fuggire. Rodolfo fu preso e, giudicato colpevole, fu giustiziato sulla pubblica piazza: gli fu mozzata la testa, poi fu squartato e i suoi quarti furono esposti sopra la porta della sua casa, che fu poi atterrata, il suolo arato e cosparso di sale a eterna ignominia. Il luogo fu chiamato il *Guasto Calcagnini* o *la Spianata dei Corelli*.

Nel 1753 i Corelli donarono tale terreno alla parrocchia perché si erigesse la chiesa del Pio Suffragio per le anime del Purgatorio, che venne inaugurata nel 1756 e dove anche i Calcagnini eressero un altare, a testimonianza della pacificazione tra le due famiglie.


MONILIA
LABORATORIO GRAFO
di Luca Unich ed Ettore Scolaro

C.so Emaldi, 110 - Tel. e Fax 0545.53137 - Fusignano


Farmacia
S. Francesco
Dott. Marina
Corso Emaldi, 25 - Fusignano (Ra)
Tel. 0545 50023



ARCANGELO CORELLI

(Fusignano 1653 – Roma 1713)

Arcangelo Corelli nasce il 17 febbraio 1653 a Fusignano, dove l'Archivio parrocchiale conserva il suo atto di battesimo.

Scarse sono le notizie biografiche riguardanti gli albori della sua vita. Appresi i primi rudimenti musicali a Faenza, è poi a Bologna che si appassiona allo studio del violino e viene ammesso giovanissimo presso l'Accademia Filarmonica in qualità di "compositore" e non di semplice "sonatore".

Il musicista è sicuramente a Roma il 31 marzo 1675 quando il suo nome compare tra i violini dell'orchestra impegnata a San Giovanni dei Fiorentini. Dal 1682 al 1709 sovrintende alle esecuzioni musicali in San Luigi dei Francesi. Fin da subito gli viene riconosciuta una straordinaria capacità di direzione e organizzazione di importanti eventi musicali, anche con l'impiego di imponenti gruppi musicali.

Nel 1679 Corelli entra a far parte del circolo artistico di Palazzo Riario, dimora romana della regina Cristina di Svezia. Da quest'esperienza nasce l'Accademia dell'Arcadia di cui Corelli è un eminente membro.

Lavora poi al servizio del cardinale Pamphilj dal 1684 al 1690 e, dal 1692 fino alla morte, presso il cardinale Ottoboni in qualità di maestro di musica e direttore d'orchestra. 23

La produzione musicale che Corelli dà alle stampe è composta di sole sei opere, frutto di lunga e accurata selezione. Le sue opere escono ad intervalli regolari. Nel 1681 viene pubblicata l'*Opera prima* contenente dodici sonate da chiesa, nel 1685 l'*Opera II* contenente dodici sonate da camera, nel 1689 l'*Opera III* (dodici nuove sonate da chiesa) e nel 1694 l'*Opera IV* (altre dodici sonate da camera). 32

Il 1° gennaio del 1700 viene pubblicata l'*Opera V*, che consta di dodici sonate per violino e basso, di cui sei da chiesa e sei da camera. L'*Opera VI*, contenente otto concerti grossi da chiesa e quattro da camera, verrà pubblicata postuma nel 1714.

L'enorme quantità di ristampe ed il successo di cui godettero le opere di Corelli in ogni paese d'Europa ci mostrano come i suoi canoni estetici fossero assunti generalmente come modello di buon gusto e della bella disposizione delle parti nel gioco musicale.

Il suo nome è associato al Concerto Grosso, da lui portato alla perfezione formale. Fondamentale è il suo contributo allo sviluppo della musica strumentale, in particolare della sonata a tre e di quella solistica.

Grazie a lui il violino ha consolidato un posto di tutto rilievo non solo nel campo della musica che oggi chiamiamo "barocca", ma anche in tutta quella a venire.

Corelli si spegne a Roma la sera dell'8 gennaio 1713, non ancora sessantenne. L'*Arcangelo del violino* viene fatto seppellire nel Pantheon, a pochi passi dalla tomba di Raffaello.

Saraceni Mirko

Lavori Agricoli conto terzi
Gestione terreni in affitto
Via Bizzuno, 50 - Bizzuno
Tel. 348 95 19 980

Ronchi Evaristo

Cereali - Mangimi
Prodotti per l'agricoltura

Via S. Savino, 14/a - Fusignano
Tel. 0545 50210



Andrea Appiani, Ritratto di Vincenzo Monti (Roma, Galleria nazionale d'arte moderna).
Teca: Pipa che si ritiene essere appartenuta a Vincenzo Monti.

24
32

VINCENZO MONTI E FUSIGNANO

Nato nel 1754 in territorio alfonsinese, Vincenzo Monti si trasferì nel 1773 con la famiglia a Maiano in un palazzo tuttora esistente. A Fusignano studiò grammatica latina e retorica.

Divenuto letterato di fama nazionale, visse soprattutto a Roma, nell'ambiente della corte papale, e a Milano, dove ricoprì incarichi pubblici.

Nel 1781 aveva definito Fusignano “maledetto paese”, “detestabile e bestiale” ma nell'ottobre 1792, quando a Roma erano giunti gli echi della caduta della monarchia francese, dichiarava: “oh quanto volentieri cambierei Roma con Fusignano”.

A Maiano soggiornò parecchie volte e a lungo, tra il 1782 e il 1820. Memorabile fu la sua venuta in occasione delle nozze della figlia Costanza con Giulio Perticari, consacrate nella chiesetta di Maiano il 7 giugno 1812. Tornò l'ultima volta per le feste di Natale del 1821. Nel 1827 confidava alla figlia il “desiderio sempre vivo di poter venire a Fusignano a confondere le mie con le sante ossa di mio padre e di mia madre”.

Non fu esaudito. Morto nel 1828 a Milano, fu sepolto nel cimitero di San Gregorio, che venne chiuso nel 1883 e dieci anni dopo smantellato per far posto ad aree fabbricabili: le salme, anche di uomini illustri come Andrea Appiani, Carlo Porta e appunto Vincenzo Monti, portate altrove alla rinfusa, non ebbero degna sepoltura.



C.A.B Fusignano
Soc. Coop. Agr. p.a.

Costituita il 18 settembre 1945

Sede e uffici: Via C. Battisti, 16 - Fusignano
Tel. 0545 50017
E-mail: mauro@cabfusignano.it



Carlo Piancastelli nel suo studio negli anni Trenta del Novecento.

CARLO PIANCASTELLI

Carlo Piancastelli nacque a Imola il 27 agosto 1867 dal fusignanese Giuseppe e da Francesca Golfari. Nel 1876, anno in cui morì il padre, Carlo entrò nel Collegio Convitto S. Carlo di Modena, dove conseguì la licenza liceale. Si laureò in Giurisprudenza all'Università di Roma; si iscrisse poi alla Facoltà di Lettere.

25
32

Nel 1890, alla morte dello zio Tommaso, amministratore della grande proprietà terriera dei Piancastelli, Carlo interruppe gli studi di Lettere per occuparsi della vasta azienda che gli veniva per diritto ereditario e per dedicarsi alla costituzione di una biblioteca che sarebbe diventata un monumento alla storia e alla cultura della Romagna. Da allora la sua vita si divise tra Fusignano e Roma, città in cui trascorreva gran parte dell'anno a contatto con librai e antiquari. Nel 1888 Piancastelli decise di costruire una residenza per sé, un monumento per il proprio paese, un tempio per le memorie della propria regione. Il Palazzo, edificato tra il 1889 e il 1894, su progetto dell'architetto romano Enrico Gui, si affacciava sul corso per un fronte di circa 30 metri ed era circondato da un parco.

Il giorno di Natale del 1937 Piancastelli tornò per l'ultima volta a Fusignano e volle rivedere la sua biblioteca. Il 19 febbraio 1938 morì nella sua abitazione romana, in piazza Adriana. Il 22 febbraio venne portato nel sepolcro di famiglia a Fusignano. Al funerale partecipò "una marea di popolo".

LA BIBLIOTECA DI CARLO PIANCASTELLI

Le raccolte piancastelliane, conservate nel Palazzo di Fusignano, erano state concepite sin dalle origini non come segno distintivo di una posizione sociale, ma come un servizio reso alla storia e alla cultura della Romagna, che, a differenza delle altre regioni d'Italia, mancava di un centro culturale unificatore.

La Biblioteca conservava 53.305 volumi e opuscoli sulla Romagna o di autori romagnoli; 173.000 autografi e documenti dal XII al XX secolo; 50.000 autografi e documenti dal 1789 al 1861, relativi al Risorgimento; inoltre opere manoscritte, incunaboli e cinquecentine di vari autori o stampatori romagnoli, cartoline illustrate, carte geografiche antiche e moderne, disegni originali, incisioni ecc. Le raccolte piancastelliane comprendevano inoltre altre sezioni: circa 100.000 autografi di personaggi non romagnoli dei secoli XII-XIX; oltre 5.000 esemplari di monete romane e monete delle serie imperiali greche; una quadreria con 22 dipinti di alcuni dei più famosi pittori romagnoli di età rinascimentale.

Nel 1930 Piancastelli stilò una disposizione testamentaria con la quale decise di lasciare le sue collezioni alla Biblioteca comunale di Forlì. Le raccolte furono trasferite, dopo la morte del donatore, dal Palazzo Piancastelli di Fusignano al Palazzo degli Istituti culturali ed artistici di Forlì.



L'albero della libertà eretto l'11 giugno 1914 in Piazza Corelli durante la Settimana Rossa.

LA SETTIMANA ROSSA

Fusignano fu uno degli epicentri della Settimana Rossa, un moto insurrezionale nato a seguito di uno sciopero indetto da repubblicani e socialisti in risposta all'uccisione, ad Ancona, di tre partecipanti alle rivolte antimilitariste. Le notizie dei disordini provenienti da Ravenna e Alfonsine agitarono gli animi dei fusignanesi. Fu indetto uno sciopero per il 9 giugno. Nella notte fra il 10 e l'11 giugno anche a Fusignano si ebbero episodi di danneggiamento e vandalismo, in particolare contro la chiesa, simbolo del dominio temporale del Vaticano; il mattino seguente fu assediato il municipio, altro luogo simbolo di potere.

Un gruppo di giovani piantò in piazza Corelli un albero tagliato nel parco Calcagnini, e attorno a quel simbolo si radunarono gli insorti in un clima di festa, immortalato in una famosa fotografia che, in fase di repressione, si rivelò utile per l'identificazione degli insorti. Alla notizia di imminenti interventi di polizia, furono alzate barricate e si decise di inviare una delegazione a Ravenna per ottenere informazioni e ordini. A tale scopo fu requisita l'auto di Carlo Piancastelli, concessa a patto che fosse guidata dal suo autista. Al ritorno fu decisa la fine delle dimostrazioni rivoluzionarie. Il processo contro gli insorti si concluse con una condanna nel novembre del 1914, ma già a dicembre fu promulgata l'amnistia, nell'intento di creare un clima di pace sociale e coesione in vista dell'entrata in guerra dell'Italia.



Forno Pasticceria

PAGLIA

*Specialità pane pugliese
baguette e pasticceria*

Via Monti, 43 - Fusignano
Tel. 0545 50189

RICCI
Trading
Company

Corso Emaldi, 86 - Fusignano Ra
Tel. 0545 51995 - Fax 0545 50841
Info@riccitrading.it - www.riccitrading.it

FUSIGNANO TRA LE DUE GUERRE

Negli anni successivi alla Grande Guerra la rivalità tra socialisti e repubblicani indebolì il fronte democratico contro l'avanzata del fascismo. I socialisti rappresentavano i braccianti, i repubblicani principalmente i mezzadri e i piccoli proprietari. Il risultato delle elezioni politiche del 1919, vinte dal Partito Socialista, fu confermato dalle elezioni amministrative locali del 1920, quando i socialisti, ai quali si contrapponeva una coalizione di repubblicani, liberali, clericali ed esponenti fascisti, riportarono il 73,6% dei voti. Il nuovo sindaco, Battista Emaldi, rimase in carica fino al luglio 1922, quando il blocco di un programma di edilizia popolare paralizzò l'attività amministrativa e portò al commissariamento del Comune. Il fascismo intanto stava conquistando il territorio. Il 9 aprile 1922 i fascisti avevano assaltato la sede dei socialisti e devastato la Cooperativa di consumo e il magazzino della Cooperativa agricola.

Il 17 dicembre si tennero nuove elezioni in un clima di violenza e di intimidazione.

La nuova amministrazione fascista fu guidata da Carlo Bolognesi, che restò in carica fino al 1928, quando gli subentrò Cesare Ricci. Il 12 gennaio 1923 i fascisti tesero un agguato all'ex sindaco Battista Emaldi, che aveva boicottato le elezioni, e lo assassinarono. La macchina del consenso fascista fece breccia soprattutto nel ceto medio urbano e presso i proprietari terrieri. Nel luglio 1943 anche a Fusignano la notizia dell'arresto di Mussolini diede nuovo vigore alle forze di opposizione. Dopo la formazione di comitati locali di esponenti antifascisti, si costituì il Comitato di Liberazione Nazionale.



Divisa appartenuta al partigiano fusignanese Gioni.

IL FRONTE E LA RESISTENZA

Nel gennaio 1944 le truppe tedesche occuparono Fusignano. Si andava organizzando la Resistenza locale, con tutti i problemi di una lotta armata in un territorio di pianura che richiedeva, in mancanza di rifugi forniti dal territorio, una rete di appoggi diffusa.

Alla carenza di armi si cercò di far fronte con un attacco alla locale caserma dei carabinieri. La rappresaglia nazifascista non si fece attendere e sfociò, il 23 aprile, nell'eccidio del Palazzone, dove fu massacrato un gruppo di giovani partigiani. Il fatto suscitò profonda commozione in paese, ma non fermò la lotta clandestina, che trovò nuovi e più vasti consensi tra la popolazione. Nel dicembre del 1944, dopo aver liberato Ravenna, le forze alleate si fermarono sulla riva destra del fiume Senio. Per quattro mesi i bombardamenti costanti distrussero gran parte del centro storico, costringendo la popolazione a sfollare in zone ritenute più sicure. Il 10 aprile 1945 le truppe italiane della Brigata Cremona entrarono per prime in paese dopo la ritirata dei tedeschi, trovando un paese devastato e spettrale. Il Comitato di Liberazione Nazionale cercò di far uscire Fusignano dall'emergenza, affrontando i due problemi prioritari degli alloggi e dei rifornimenti di viveri. I buoni risultati della gestione furono confermati dai risultati delle elezioni amministrative del 1946, che videro il passaggio di consegne del potere al nuovo consiglio comunale eletto.



28
32

Fusignano in una foto aerea del 1935 (Firenze, Istituto geografico militare).



Fusignano in una foto aerea scattata il 12 marzo 1945 dalla Royal Air Force, dopo i bombardamenti (Gran Bretagna, Keely University).

IL PARCO CALCAGNINI (e' Bösch)

Al Palazzo Calcagnini era abbinato un parco di circa 24 ettari, chiamato in dialetto *e' Bösch* ("il Bosco"), per la prevalenza di vegetazione arborea e per l'aspetto in gran parte selvaggio che mostrava nel primo Novecento.

Fino al 1830 il parco era costituito da due elementi: un giardino all'italiana, ripartito in quattro aiuole rettangolari con vialetti interni, e un giardino alberato.

Tra il 1830 e il 1842, su progetto dell'architetto Filippo Antolini (1787-1858), fu costruito il nuovo e più ampio parco, ispirato al modello paesistico o all'inglese, che comportò anzitutto la distruzione del giardino plurisecolare all'italiana. Furono così creati boschetti, superfici a prato, un lago di notevoli dimensioni, alimentato dalle acque del Canale dei mulini, una montagnola, una serra riscaldata per agrumi. I sentieri vennero arricchiti di statue, iscrizioni romane e vasi. Vennero introdotti pavoni e i cervi. Nell'area all'angolo tra il corso e via Santa Barbara era presente un labirinto con siepi di bosso sagomate, noto come *la Smarida* ("la Smarrita").

Nel decennio precedente alla seconda guerra mondiale furono venduti a segherie ampi lotti di alberi nella parte verso il fiume Senio. Nel rigidissimo inverno di guerra 1944-45 i fusignanesi si procurarono legna da ardere distruggendo la parte del parco sopravvissuta, ancora vasta. Alla fine della guerra erano pochissimi gli alberi rimasti in piedi e l'area fu in seguito urbanizzata.



**Lattoneria
Fusignanesa**
di UGOLINI SERGIO & C. s.n.c.

48010 FUSIGNANO (Ravenna)
Via Guido Rossa, 11 TELEFONO 0545 / 52733



CONAD
FUSIGNANO
Supermercato
Servizio Bancomat
e Conad Card

Anche servizio di pescheria

Orario continuato: 7,30 - 19,30

Via Garibaldi, 22 - Fusignano - Tel. 0545 53435



Fusignano nell'immediato dopoguerra, le baracche.

LA RICOSTRUZIONE

Al termine della guerra il 74% degli edifici di Fusignano era distrutto o danneggiato e oltre 3.000 cittadini erano senza tetto. Le vittime civili erano percentualmente il doppio rispetto alla media provinciale.

I bombardamenti avevano dissesato l'equilibrio idrogeologico del territorio. Inoltre l'elevato numero di mine inesplose ostacolava la cura dei campi, e i capi di bestiame erano stati quasi totalmente razziati dai nazifascisti.

Le condizioni di vita durissime dell'immediato dopoguerra non stroncarono però la capacità di

ripresa del paese: già nell'ottobre del 1945 i due terzi dei fabbricati urbani erano stati ripristinati, le strade principali e gli edifici di pubblica utilità rimessi in efficienza. Negli stessi anni quel paesaggio che per secoli si era mantenuto immutato e apparentemente immutabile sarebbe stato presto trasformato. Si accentuò il processo di frammentazione della proprietà fondiaria e il passaggio dalla conduzione a mezzadria alla piccola proprietà. Rilevante fu anche il fenomeno della collettivizzazione della coltivazione agricola: il collettivo dei braccianti si costituì già nella primavera del 1945, per poi divenire organizzazione cooperativa.

La rinascita economica fu caratterizzata inoltre dallo sviluppo del settore edilizio. La Cooperativa Muratori di Fusignano, costituitasi nel 1945, fu a lungo impegnata nella ricostruzione.

La progettazione di gran parte dei nuovi edifici del centro cittadino fu affidata all'architetto bolognese. Alberto Legnani.

L'ALLUVIONE DEL 1949

29
32

Sabato 26 novembre 1949 i fusignanesi per tutta la giornata salirono per la rampa del fiume per vedere la fiumana. La sera si avviarono a trascorrerla come sempre. Erano circa le 8 e mezzo quando un grido d'allarme si diffuse per il paese: "L'à rot e' fion!" ("Ha rotto il fiume!"). A circa 250 metri a sud-est di Fusignano l'argine aveva ceduto e si era formato uno squarcio di 15-20 metri, che rapidamente si allargò.

Un'ora dopo il paese era allagato. Il livello dell'acqua oscillava, a seconda dei punti, tra 1 metro e 1,75. L'alluvione si scaricò a valle, invadendo la campagna.

Furono allagati 1200 ettari (sui 2.356 del territorio comunale).

La mattina successiva giunsero i primi soccorsi con imbarcazioni di vario tipo e nel campo sportivo fu allestita una grande cucina. Gli interventi, coordinati dalla Prefettura, con la distribuzione di alimenti, indumenti, acqua potabile, legna e la gara di solidarietà messa in atto da partiti, sindacati, associazioni, parrocchie, privati cittadini alleviarono i disagi della popolazione.

L'inondazione incominciò a decrescere martedì 29 e il paese fu liberato del tutto dall'acqua lunedì 5 dicembre, quando la falla fu completamente tamponata, con un lavoro che aveva impegnato giorno e notte centinaia di operai.

Alla fine rimase la *lèca*, uno strato di melma in media di 10-15 centimetri. Oggi nel punto in cui si verificò la rotta del Senio una strada porta il nome di via dell'Alluvione.

GUALANDI



Fusignano (RA) via Cocorre, 1/B - Tel. 0545.52309
Cell. 335 6316093 - 335 6579140

agrintesa
Insieme più grandi



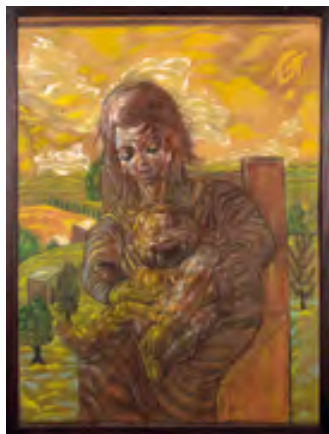
Panoramica della sala dedicata all'acqua e all'alluvione del '49.

IL MIRACOLO ECONOMICO

Nell'immediato dopoguerra l'economia fusignanese era basata sull'agricoltura, l'allevamento e l'artigianato. Nel 1949 vennero censite solo otto società impegnate in attività industriali/artigianali. Nel 1951, grazie all'incontro di un artigiano calzaturiero e di un garzone di fornaio, nacque una nuova industria, quella calzaturiera, e si verificò quel miracolo economico che ha caratterizzato Fusignano per alcuni decenni. Il settore calzaturiero aveva il suo punto di forza nei bassi salari e nella flessibilità assicurata dalla dimensione familiare. La produzione originaria di calzature economiche (scarpe da lavoro e pantofole, le cosiddette "cioce") ha risentito, nel corso del tempo, della concorrenza delle calzature provenienti dai paesi in via di sviluppo; invece la più recente produzione di calzature di qualità ha conquistato e mantenuto un proprio mercato. Parallelamente si è sviluppata una dinamica industria manifatturiera della gomma. Due delle più importanti aziende, ancora attive nel settore, nacquero per rispondere alle esigenze produttive del settore calzaturiero. Già nel 1960 diversificarono la produzione entrando nel mercato degli accessori in gomma per auto, divenendo in breve fornitrici delle più importanti marche automobilistiche italiane e estere. Tra il 1960 e il '70 il settore della gomma arrivò ad occupare a Fusignano quasi 2.500 operai, garantendo per quasi un decennio sviluppo e benessere al paese.

FUSIGNANO CITTÀ DI ARCANGELO CORELLI

Sebbene il miracolo economico degli anni Sessanta non abbia saputo qualificare e rinnovare nel tempo la propria capacità espansiva, Fusignano non ha mai smesso di progettare il proprio futuro e di rigenerare i propri luoghi insieme alla propria comunità. Nei primi anni Novanta un innovativo laboratorio urbano a partecipazione pubblica ha dato il via a un'opera di riqualificazione del centro storico e di recupero dei principali edifici pubblici, recuperando un'identità urbana ancora fortemente caratterizzata dalla rapida ricostruzione del dopoguerra e dalle aree dismesse dai primi insediamenti produttivi degli anni Sessanta. Negli stessi anni si decide di ricostruire il Bosco e si condivide l'idea di rinnovare la piazza principale, intitolata ad Arcangelo Corelli, dotandola di un palco per facilitare e stimolare l'organizzazione di eventi e spettacoli. Si amplia la Biblioteca comunale. Una sala cinematografica in disuso diviene la piazza in cui sorge il nuovo Auditorium Arcangelo Corelli. L'ex Ospedale San Rocco, edificato dalla famiglia Corelli nei primi anni del '500, diviene Museo Civico. Si qualificano gli spazi pubblici e i luoghi di accesso al centro. La trasformazione urbana è sempre stata accompagnata ed in molti casi anticipata da importanti attività culturali, tra le quali il percorso di valorizzazione dell'arte romagnola del secondo Novecento sviluppato in questi locali in collaborazione con l'Istituto per i beni culturali della Regione Emilia-Romagna, e soprattutto i Congressi internazionali di studi corelliani, che, nel corso di sette edizioni a partire dal 1968, hanno dato contributi fondamentali alla conoscenza della musica barocca e hanno concorso a identificare Fusignano come "la città di Arcangelo Corelli".



Annibale Luigi Bergamini. La Madonna con Gesù che piange (s.d.). Tecnica mista su masonite 130 x 96 cm. Donazione di don Carlo Conti.

ANNIBALE LUIGI BERGAMINI

Nato a Mezzano nel 1921, Annibale Luigi Bergamini frequenta l'Accademia di Belle Arti di Ravenna, distinguendosi per la sensibilità e il non comune estro creativo e mostrando fin da subito predilezione per la pittura sacra. Dopo alcuni soggiorni veneziani, aderisce al movimento antifascista e partecipa alla lotta partigiana.

La fragilità mentale che lo tormenta si acuisce nel dopoguerra. Dal 1948 al 1975 è ricoverato in clinica psichiatrica a Imola, dove dispone di un piccolo atelier in cui dipinge con assiduità.

Successivamente è ospite di una comunità aperta nei pressi di Fusignano, dove continua a dipingere. Nel '78 inizia il grande intervento decorativo nella chiesa di Maiano. Solamente dopo la scomparsa dell'artista, avvenuta nel 1992, la sua pittura viene riscoperta e oggi è considerata come una delle espressioni più autentiche di arte visionaria.



Francesco Verlicchi. Autoritratto (1943). Olio su tela 84 x 42. Dono dell'artista.

FRANCESCO VERLICCHI

Nato nel 1915 a Fusignano, Francesco Verlicchi è prima allievo di Giulio Avveduti nella locale Scuola di disegno, poi segue i corsi liberi dell'Accademia di Belle Arti di Ravenna. Nel '57 soggiorna a Parigi e negli anni '60 ottiene importanti riconoscimenti in ambito nazionale. Dal 1959 al 1978 insegna all'Istituto d'Arte per il Mosaico, a Ravenna. Memorabile rimane la mostra fusignanese a lui dedicata dal dicembre 2005 al febbraio 2006, in occasione della donazione alla città della sua «biblioteca d'artista». Nei suoi dipinti e disegni (ritratti, caricature, scene di vita, nature morte) Verlicchi mostra un profondo attaccamento a Fusignano (dove si è spento nel 2008) e alla Romagna, ma non può essere confinato nella dimensione della cultura figurativa locale né essere considerato come artista simbolo di romanità; è degno invece di figurare nelle più aggiornate antologie dell'arte italiana del secolo scorso.

31
32



Raul Vistoli. Il figliol prodigo (1969). Gesso patinato h. 95 cm. Donazione di M.C. Maiorana

RAOUL VISTOLI

Raoul Vistoli nasce nel 1915 a Fusignano, dove si forma alla Scuola di disegno diretta da Giulio Avveduti, dimostrando particolare attitudine per la pratica scultorea. Dalla fine degli anni '30 vive ed opera a Roma, pur mantenendo contatti frequenti con il paese natale, per il quale esegue opere importanti, tra le quali la *Via Crucis* nella Chiesa arcipretale (1946). Nel 1939 è invitato da Filippo Tommaso Marinetti alla III Quadriennale Nazionale d'Arte, che segna per Vistoli l'inizio di un percorso artistico ricco di successi.

È presente alla Biennale veneziana nel 1956 e nel '59, quando già da alcuni anni ha iniziato la carriera come docente all'Accademia di Belle Arti di Roma. Vistoli, tra i maggiori scultori italiani del secondo '900, si è distinto specialmente nel campo dell'arte sacra, con opere plastiche e complessi statuari per edifici di culto della capitale (dove muore nel 1990) e destinati ai Musei Vaticani.

POZZI NERI

Andrea Negri e C. S.n.c.

**Spurgo Pozzi Neri
Stasatura Tubazioni con Canaljet
Pulizia Pozzi Acque Chiare**

Via Kennedy, 5 - Fusignano Ra
Tel. 0545 52399 / 338 7191091



Centro
Autorizzato
Immergas

di Giovanni Tavalazzi

Via Santa Barbara n. 139 - 48034 Fusignano (RA)
Tel. 0545 954040 - Fax 0545 955455

E-mail: gi.tavalazzi@tiscali.it
www.gitiassistenzacaldae.it

UN PULMINO PER L'AUSER

L'AUSER è un'associazione che opera a Fusignano dal 1995, formata dalla libera adesione di uomini e donne uniti da una condivisa Carta dei Valori e da un obiettivo strategico: contribuire a qualificare la vita delle comunità, mettendo le persone al "centro di tutte le azioni sociali", costruendo reti di rapporti, organizzando risposte concrete ai bisogni espressi dai singoli e dalle comunità e mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie competenze. A Fusignano l'Auser conta più di 120 volontari. Oltre a svolgere attività di vigilanza presso mostre e musei e davanti alle scuole durante il periodo scolastico, offre un servizio di trasporto anziani che devono recarsi presso i servizi sanitari pubblici e privati. Inoltre collabora al servizio di trasporto pasti a domicilio e mette a disposizione il suo aiuto per ritirare ricette dai medici di base e recapitare i medicinali presso il domicilio delle persone anziane non autosufficienti, svolge servizio di volontariato anche presso la locale Casa di Riposo, la R.S.A., la Scuola Materna Parrocchiale, il centro riabilitativo Galassia. Organizza infine anche iniziative ricreative e di socializzazione per animare la vita della comunità fusignanese. Nel corso del 2018, Auser ha svolto oltre 1600 servizi, percorrendo 56000 chilometri all'interno della provincia di Ravenna. In questo contesto si rende necessario l'acquisto di un nuovo mezzo appositamente attrezzato per il servizio di accompagnamento di anziani, portatori di handicap o comunque di chi si trovi in stato di necessità, da Fusignano verso i servizi ospedalieri. L'acquisto del mezzo (che sarà intestato al Comune di Fusignano per motivi amministrativi di gestione) è previsto nel corso dell'anno 2020. Prossimamente sarà aperta una sottoscrizione pubblica per chi volesse contribuire alla raccolta fondi.



8 SETTEMBRE - FUSIGNANO

È una festa promossa da Comune di Fusignano, Pro Loco, Auser, Avis, Agis, Fusignano è più, Parrocchia San Giovanni Battista, con la collaborazione di Associazioni del territorio e della Scuola di musica "A. Corelli".

Collaborazione tecnica di Ensemble Mariani di Ravenna.

Patrocinio di Unione della Bassa Romagna, Regione Emilia-Romagna e Provincia di Ravenna.

Info:

www.comune.fusignano.ra.it - urp@comune.fusignano.ra.it

Tel. 0545.955653/663 - Fax 0545.50164

SI RINGRAZIANO PRIVATI, AZIENDE, ATTIVITÀ COMMERCIALI E ASSOCIAZIONI
CHE HANNO RESO POSSIBILE LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA.



Parrocchia
S. Giovanni Battista



Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze



Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.



- + assistenza su misura
- + coperture assicurative
- + soluzioni da confrontare
- + sicurezza per il tuo futuro
- + protezione per la tua famiglia
- + flessibilità nel piano di rimborso

Mutui anche con
clausole di sospensione
e flessibilità



WWW.LABCC.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

